

**RIESAME DELLA FUNZIONE DI CONFORMITA' PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
ISO 37001:2016
CESARO MAC IMPORT SRL**

Relazione chiusa al 26.11.2024

Consegnato al CDA e all'ODV il 11.12.2024

Sommario

1.	Riferimenti per la redazione del riesame	3
2.	Attività svolta dalla Funzione di conformità nell'anno 2024.....	3
2.1	Formazione sulla corruzione ai dipendenti	3
2.1.1	Valutazione della formazione eseguita	4
2.1.2	Verifica dell'attuazione e dell'adeguatezza delle misure ed eventuale integrazione	4
2.2	Ufficio gare.....	4
2.3	Ufficio Amministrazione.....	4
2.3.1	Risultato dell'Audit.....	4
2.4	Indicatori	5
2.4.1	Conclusioni	5
2.5	Ufficio Personale	5
2.5.1	Conclusioni	5
2.6	Ufficio Acquisti	5
2.6.1	Conclusioni	6
2.7	Monitoraggio sull'incompatibilità in relazione agli incarichi di amministratori	6
2.7.1	Conclusioni	6
2.8	MONITORAGGIO ATTIVITA' DI SEGNALAZIONE ILLECITI.....	6
2.8.1	Analisi e verifica delle eventuali segnalazioni pervenute.....	7
3.	Informazioni sull'attività di monitoraggio	7
4.	Informazione al CDA e all'ODV sul monitoraggio	7

1. Riferimenti per la redazione del riesame

La Società Cesaro Mac Import (o Società) è sempre stata molto attenta alle prescrizioni normative in tema di governance nonché alla normativa ISO 37001 in tema di Prevenzione della Corruzione, adottando un Sistema di Gestione conforme ai principi in essa contemplati, al fine di scongiurare, da parte dei dipendenti e degli organi apicali della società, di fatti illeciti.

Lo sforzo che la Società sta adottando in questo ultimo periodo è in una sempre più pregnante attività volta a integrare tutti i sistemi di gestione adottati per le diverse certificazioni di cui la stessa è insignita: Iso 9001, Iso 14001, Iso 50001, Iso 45001, SA 8000 e PdR 125. Inoltre la Società è in possesso del Rating di Legalità ed è iscritta alla White List della Prefettura di Venezia

E' stato altresì revisionato l'Organigramma aziendale, al fine di meglio delineare i meccanismi di referenza e coerenti con il modello organizzativo ex D. Lgs. 231.

Tale sistema di gestione è andato, peraltro, ad integrare il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 già in precedenza adottato e rivisto in data 19.12.2023, ritenuto in sede di audit interno assolutamente esaustivo ed efficace al perseguimento dello scopo fissato e definitivamente approvato dal CDA in data 18.01.2024.

La Politica Anticorruzione risulta anch'essa revisionata il data 24.06.2021 e distribuita ai dipendenti, tramite affissione in bacheca, unitamente al Codice Etico.

In data 02.02.2024, veniva eseguito audit da parte di ente esterno di certificazione per il rinnovo della Certificazione ISO 37001; detto incontro aveva esito positivo ed il certificatore riscontrava una assoluta conformità della politica e dell'attività aziendale agli schemi ed ai principi dettati dalla normativa europea in tema di prevenzione dei fenomeni corruttivi societari.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento utile per la gestione delle osservazioni e delle opportunità di miglioramento aggiornato al 21.11.2024.

2. Attività svolta dalla Funzione di conformità nell'anno 2024

2.1 Formazione sulla corruzione ai dipendenti

Va preliminarmente evidenziato che nel corso del 2024 ad oggi, la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione (di seguito anche "Responsabile anticorruzione") oltre alla formazione specifica ed oggetto di incontri definiti, verifica che tutti i dipendenti (compresi quelli assunti in momenti diversi e successivi) vengano costantemente informati, formati e aggiornati sugli aspetti del D. Lgs. n. 231/2001, nonché sui principi dettati dalla ISO 37001.

La formazione ha proposto i contenuti della norma - ISO 37001 - e ne ha chiarito i concetti di base, entrando nello specifico delle possibili criticità. Per la vita quotidiana del dipendente è stato posto al centro della politica aziendale il Codice Etico e di comportamento, che è stato reso unico e funzionale sia al MOG ex D.Lgs. 231/01 che alla normativa ISO 37001, con particolare attenzione al tema della corruzione e altri illeciti, alle procedure previste dalla norma per segnalare anomalie astrattamente riconducibili a fatti delittuosi, e soprattutto per offrire tutela a coloro che effettuano le segnalazioni.

In sede di ultimo audit interno (21.11.2024), emergevano solo alcune "criticità" relative più che altro alla redazione ed implementazione dei protocolli redatti per i fornitori, con particolare riferimento alla mappatura delle opportunità di miglioramento e alle relazioni dell'Organismo di Vigilanza

2.1.1 Valutazione della formazione eseguita

Per quanto riguarda la formazione specifica sulla ISO 37001 la Società è organizzata per far svolgere, entro la fine dell'anno 2024, specifico corso di formazione alla parte amministrativa e si impegna a riproporre i suddetti incontri annualmente, anche e soprattutto per i dipendenti di nuova assunzione. Inoltre durante l'annuale riunione dei commerciali, avvenuta dal 4 al 6 marzo 2024, il referente Compliance ha informato tutta la rete vendita sulle certificazioni ottenute dalla Società, soffermandosi in modo particolare sulla ISO 37001.

2.1.2 Verifica dell'attuazione e dell'adeguatezza delle misure ed eventuale integrazione

La politica aziendale della Società ha voluto coinvolgere negli audit interni espletati non solo i Responsabili dell'Ufficio, ma anche i collaboratori. Sono questi che applicano giorno per giorno le procedure ed è in loro che bisogna creare una buona consapevolezza, al fine di poter migliorare insieme gli eventuali punti deboli delle procedure in essere. Così l'audit diventa anche un momento di formazione.

Il secondo audit interno ISO 37001 veniva espletato nel mese di novembre 2024 e sono stati monitorati i processi sensibili che interessano vari uffici, esaminando questa volta casi concreti di pratiche svolte, di cui si allega riscontro.

2.2 Ufficio gare

Verifica dell'intero processo di analisi del bando di gara, raccolta delle informazioni, verifica dei requisiti, riscontro della documentazione di gara, formalizzazione della proposta, sottoscrizione del contratto.

2.3 Ufficio Amministrazione

Verificata regolarità della procedura di approvazione delle operazioni gestite all'interno dell'ufficio amministrazione.

Verifica della regolarità dei termini di tempo per la liquidazione delle fatture da parte dei fornitori.

2.3.1 Risultato dell'Audit

I processi risultano mappati. Le procedure previste dai Sistemi di Gestione, come prevenzione contro atti corruttivi, vengono applicate dai collaboratori sistematicamente e in ogni loro parte.

La separazione funzionale di passaggi critici è applicata.

I processi risultano sotto controllo.

Non ci sono state segnalazioni di criticità.

Dalle risultanze dell'audit le misure in atto appaiono assolutamente adeguate a prevenire fenomeni corruttivi.

2.4 Indicatori

La parte integrante del monitoraggio consiste in una raccolta di indicatori associati alle procedure ritenute a maggior rischio corruzione. In particolare, è stata svolta un'analisi sulla gestione dei processi attinenti alle commesse in appalto per un cantiere, di cui, un campione dei subappaltatori, è stata effettuata un'analisi dei file di gestione, dal contratto alla documentazione generale di autorizzazione.

2.4.1 Conclusioni

In relazione al campione valutato, alla documentazione esaminata ed alle interviste condotte, si conclude che la Società soddisfa i requisiti della norma ISO 37001, grazie al rispetto delle procedure e dei protocolli operativi nella gestione del contratto d'appalto, soprattutto nei riguardi delle stazioni appaltanti.

2.5 Ufficio Personale

Il personale è risultato formato, non sono state riscontrate attività ulteriori da valutare in sede di analisi del rischio rispetto a quanto già inserito nel documento di valutazione.

Sono, altresì, risultate disponibili le registrazioni ad evidenza delle attività svolte aventi impatto sui comportamenti atti a prevenire fenomeni corruttivi, come il meccanismo di gestione dei rimborsi spese da parte dei dipendenti.

2.5.1 Conclusioni

In relazione al campione valutato, alla documentazione esaminata, si conclude anche in questo caso con una risposta positiva della società.

2.6 Ufficio Acquisti

È stato possibile verificare, limitatamente alle attività campionate, l'attuazione delle procedure di controllo, la corretta applicazione della Due Diligence sui fornitori.

Il personale è risultato formato, non sono state riscontrate attività ulteriori da valutare in sede di analisi del rischio rispetto a quanto già inserito nel documento di valutazione dei fornitori.

Sono, altresì, risultate disponibili le registrazioni ad evidenza delle attività svolte aventi impatto sulla situazione comportamentale atte a prevenire fenomeni corruttivi, come la visura Cribis e la check list due diligence.

Cesaro sta proseguendo con le attività di diffusione della propria politica di prevenzione della corruzione e dei principi a cui è ispirata, con particolare attenzione ai fornitori e ai partner

commerciali. Tale attività di raccolta di adesione alla Politica anticorruzione prevede inoltre automatico a tutti i fornitori del Codice Condotta Fornitori nonché della politica anticorruzione, con ciò valorizzando l'attività di massima diffusione delle linee di politica aziendale, orientate agli standard normativi UNI ISO 37001:2016.

A ciò si aggiunga che tutti i contratti prevedono espressamente una clausola risolutiva espressa del rapporto in caso di inosservanza e violazione delle norme previste ex D.Lgs. n. 231/2001 e UNI EN ISO 37001:2016.

2.6.1 Conclusioni

In relazione al campione valutato, alla documentazione esaminata, si conclude anche in questo caso con una risposta positiva della società.

2.7 Monitoraggio sull'incompatibilità in relazione agli incarichi di amministratori

Individuati gli stakeholders aziendali (proprietà, Sindaci, ODV, soci in affari, dipendenti, ecc.) alla luce del rinnovato organigramma, aggiornato in Rev. 17 del 03.09.2024, il referente del Sistema di Prevenzione della Corruzione, verificando gli obiettivi si è confrontato con l'ODV e il consulente della Iso 37001, ha ritenuto, per l'anno 2024, di verificare i Casellari Giudiziari e i Carichi Pendenti degli Amministratori, dei Sindaci, dei membri dell'ODV e del Direttore Tecnico e non sono emerse anomalie. Non sono pervenute segnalazione in merito da parte di soggetti interni ed esterni.

2.7.1 Conclusioni

In relazione al campione valutato, alla documentazione esaminata, si conclude anche in questo caso con una risposta positiva della società.

2.8 MONITORAGGIO ATTIVITA' DI SEGNALAZIONE ILLECITI

Come già specificato, tutti i dipendenti e gli organi apicali della Società possono segnalare eventuali episodi corruttivi nei seguenti modi:

1	Landing page	Pagina web dedicata (incluso indirizzo email strumentale al funzionamento del servizio - cesaro@ethicpoint.eu)
2	PO BOX	PO BOX n. 301 c/o Mail Boxes Etc. Indirizzo di casella postale (Via Cenisio 37, 20154 Milano): Audit People S.r.l - Società Benefit - Indicando il nome dell'Organizzazione e se prevista la procedura della doppia busta.
3	Numero verde	800 985 231 con messaggistica vocale (valido solo per l'Italia)

Alle predette segnalazioni verrà garantito pieno anonimato e l'ODV coadiuvato dal RPC avrà cura che sia rispettata la normativa sul "whistleblowing aziendale", a tutela dei dipendenti che dovessero segnalare illeciti commessi da responsabili o Amministratori.

Qualora la segnalazione di condotta *contra legem* dovesse riguardare il RPC, tutti i componenti della Società sono al corrente che possono indirizzare la ridetta segnalazione direttamente al

Consiglio di Amministrazione, che avrà così il compito di informare la competente Autorità Giudiziaria e richiedere la risoluzione dell'incarico per grave inadempimento del RPC, ove la segnalazione dovesse essere fondata.

2.8.1 Analisi e verifica delle eventuali segnalazioni pervenute

Ad oggi, nonostante la casella mail suddetta sia attiva e funzionante, non sono pervenute segnalazioni né nei confronti del referente del Sistema di Prevenzione della Corruzione né nei confronti dei membri del CDA per segnalazioni avverso il RPC.

3. Informazioni sull'attività di monitoraggio

Di seguito viene esposto lo schema di sintesi dell'attività:

Schema di sintesi	
Oggetto delle vigilanze	Riesame del Sistema ISO 37001
Requisiti predefiniti nelle linee guida Anac di riferimento e della ISO 37001	Conforme
Conflitto di interessi	Formalizzata apposita vigilanza in relazione ai rapporti con stazioni appaltanti pubbliche
Accesso civico	Conforme
Formazione del personale	Conforme
Codice Etico e Sistema Sanzionatorio	Risulta essere stato redatto un codice Etico e Sanzionatorio secondo il MOG D.Lgs. n. 231/2001 e la normativa ISO 37001.
Whistleblowing	Conforme al D.Lgs. 24/2023. Non si registrano segnalazioni Predisposto protocollo <i>ad hoc</i> .
Codice di comportamento rete commerciale	Adottato e diffuso
Audit specifici	Pianificati per l'anno 2024: A) Ufficio gare; B) Ufficio Amministrazione; C) Ufficio Personale; D) Ufficio Acquisti.

4. Informazione al CDA e all'ODV sul monitoraggio

Il presente riesame viene presentato al CDA e all'ODV, affinché ne siano debitamente informati. In seguito il presente documento viene analizzato in occasione del Riesame dell'Organo Direttivo congiuntamente al Riesame dell'Alta Direzione.

Per maggior trasparenza, anche al fine di rispettare i dettami della ISO 37001 nei rapporti commerciali con fornitori e clientela, la presente relazione viene pubblicata sul sito internet della Società.

Eraclea, 26.11.2024

Responsabile anticorruzione
Tiziano Fasan